

Signor Presidente, gentili Colleghe, egregi Colleghi,

La Commissione della gestione si è riunita svariate volte per discutere il messaggio in oggetto. Il voto finale si è tenuto in data 24 febbraio 2016.

Durante le varie riunioni si è avuto modo di poter ascoltare il Sindaco Carlo Croci, il Segretario Comunale Massimo Demenga, i dirigenti della cassa pensione dello Stato rappresentati dal direttore Pierre Spocci, il vice direttore Daniele Rotanzi e dal presidente del CdA Giovan Maria Tattarletti.

Durante questi incontri si è dapprima potuto analizzare internamente il messaggio municipale in oggetto. Sono sorte alcune domande di dettaglio alle quali prontamente il Municipio ha risposto. In un secondo tempo la commissione ha avuto modo di sentire anche l'IPCT.

Da sottolineare due aspetti importanti scaturiti dai vari incontri. Uno riguarda i flussi finanziari concernenti le casse comunali, il secondo relativo al grado di copertura dell'istituto di previdenza.

Il cambiamento di istituto di previdenza permette di avere dei flussi di cassa certi. Al momento al comune viene richiesto un contributo di circa un milione di franchi per i prossimi 40 anni. E per ammissione dei dirigenti della IPCT questo importo potrebbe lievitare negli anni. Ora il cambiamento di istituto di previdenza permette al comune di avere un flusso certo. Questo permette una migliore pianificazione finanziaria per la città.

Altro punto importante riguarda il grado di copertura. Con i contributi richiesti attualmente la IPCT salirebbe ad un grado di copertura di 85%. Vero che dietro c'è la garanzia statale, comunque si rimarrebbe molto al di sotto del 100% di copertura di Helvetia.

Di seguito riportiamo alcune precisazioni e rassicurazioni importanti riguardo alla bontà del cambiamento di istituto di previdenza.

Rendita ponte

La rendita ponte non è una prestazione previdenziale prevista dalla Legge, bensì una particolarità del piano assicurativo dell'IPCT. Per questo motivo non può e non potrà essere in futuro menzionata sul certificato assicurativo individuale. Ciò nonostante, questa indennità, continuerà ad essere garantita ai dipendenti comunali in rispetto delle condizioni acquisite dal piano previdenziale attuale.

Il suo ammontare, le condizioni e i termini alle quali essa sarà riconosciuta, saranno disciplinate da un regolamento specifico che sarà parte integrante del contratto previdenziale che verrà sottoscritto dal Municipio. Il documento, ancora in fase di elaborazione e affinamento da parte del servizio giuridico di Helvetia e dai consulenti, avrà il seguente tenore:

Prestazioni particolari del regolamento di previdenza per la rendita ponte o supplemento sostitutivo AVS

Le persone assicurate a partire da 58 anni e che non percepiscono una rendita di vecchiaia AVS e, nel quadro di questa previdenza, vanno anticipatamente in pensione completa rispettivamente parziale hanno diritto a una rendita ponte AVS.

Il datore di lavoro garantisce e finanzia il 75% dell' 80% della rendita AVS semplice massima (valore 1.1.17 28'200 CHF) il che corrisponde al 60% della rendita semplice massima (16'920 CHF).

Queste prestazioni sono finanziate dal datore di lavoro e addebitate direttamente sul conto pagamento premi.

L'assicurato può finanziare una rendita più alta fino al massimo 80% della rendita semplice massima con il suo avere di vecchiaia accumulato. In questo caso la rendita di vecchiaia ordinaria rispettivamente l'aver di vecchiaia accumulato vengono ridotti in misura necessaria per finanziare questa rendita. Tale riduzione dell'aver di vecchiaia comporta di conseguenza una riduzione corrispondente delle prestazioni di vecchiaia e per superstiti conformemente al regolamento.

Se il versamento della rendita transitoria inizia nel corso dell'anno, essa sarà versata pro rata.

In caso di pensionamento anticipato parziale, considerate le disposizioni specifiche, queste disposizioni sono applicate per analogia e ridotte in proporzione.

Diritto ad una rendita ponte hanno gli assicurati con almeno 10 anni di servizio presso il datore di lavoro.

Diritto ad una rendita ponte completa scaturisce dopo che l'assicurato ha almeno 30 anni di servizio, ed è proporzionale al grado di occupazione medio degli ultimi 10 anni di servizio. In caso di anni di servizio tra 10 e 30 anni queste disposizioni sono applicate per analogia e ridotte in proporzione (dopo 30 anni 100% dopo 20 anni 2/3, dopo 10 anni 1/3).

Determinante per il computo degli anni di servizio è l'ultima data d'entrata in servizio.

La rendita ponte AVS viene versata in anticipo trimestralmente. In caso di decesso della persona che percepisce una rendita ponte AVS non è dovuta nessun'altra prestazione, in modo particolare non è assicurata nessuna rendita vedovile e/o per orfani in aspettativa o supplementare e non è assicurato nessun rimborso di un'eventuale riserva tecnica d'inventario residua.

Anni prima del pensionamento	Importo rendita transitoria in CHF (stato 1.1.17.) dopo 30 anni di servizio	Spalte 1
7	16'920 all'anno x 7 anni = per un totale di CHF 118'440	
6	16'920 all'anno x 6 anni = per un totale di CHF 101'520	
5	16'920 all'anno x 5 anni = per un totale di CHF 84'600	
4	16'920 all'anno x 4 anni = per un totale di CHF 67'680	
3	16'920 all'anno x 3 anni = per un totale di CHF 50'760	
2	16'920 all'anno x 2 anni = per un totale di CHF 33'840	
1	16'920 all'anno x 1 anno = per un totale di CHF 16'920	

Agli assicurati beneficiari della norma transitoria secondo il regime dell'Istituto di previdenza precedente, è riconosciuta una rendita ponte massima di a CHF 22'560.— a compensazione della decurtazione già avvenuta dalla rendita di vecchia della quota a loro carico per il finanziamento del supplemento sostitutivo AVS. Il maggior costo generato da questa prestazione è al massimo di CHF 5'640.— all'anno, ed è posto a carico del datore di lavoro.

CONCLUSIONI

Dopo aver ottenuto le necessarie informazioni da parte da parte delle parti coinvolte e visto che la grande maggioranza dei dipendenti comunali ha votato favorevolmente al cambiamento della cassa pensione

La Commissione della Gestione invita le colleghe ed i colleghi Consiglieri comunali ad approvare il MM 95/2016 "Cambiamento dell'Istituto di previdenza per la Città di Mendrisio" così come presentato.

Per la commissione della gestione

Gabriele Ponti, relatore